

BANDO PARTECIPAZIONE CULTURALE

PUBBLICAZIONE
DEL BANDO
4 APRILE 2023
SCADENZA CALL
22 MAGGIO 2023

EDIZIONE 2023



FONDAZIONE
CR FIRENZE

PREMESSA	3
IL BANDO:	
Le comunità al centro degli interventi culturali promossi nelle periferie	4
1.1 Obiettivi	4
1.2 Oggetto e risorse	5
1.3 Area territoriale di intervento	5
LINEE GUIDA	5
2.1 Destinatari del Bando e soggetti ammissibili	5
2.2 Ammissibilità delle iniziative proposte	6
2.3 Spese ammissibili	6
2.4 Modalità di presentazione della domanda	8
2.5 Composizione del dossier di progetto	8
2.6 Selezione e criteri di valutazione	9
2.7 Commissione valutatrice	10
2.8 Attività propedeutiche all'erogazione del contributo	10
2.9 Modalità di erogazione del contributo	11
2.10 Manleva e responsabilità	11
2.11 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche	11
2.12 Attività di comunicazione dei progetti vincitori	12
FASI DEL BANDO E TIME LINE	12
3.1 Apertura e scadenza del bando	12
3.2 Selezione e dei vincitori	13
3.3 Avvio e termine dei progetti	13
TRATTAMENTO DATI PERSONALI	13
INFORMAZIONI E CONTATTI	14

Le città e le aree urbane sono senza dubbio il fulcro della produzione economica, delle interazioni e della vita culturale della società. Ciononostante, esse non sono ancora sinonimo di uguaglianza né di democrazia culturale: soprattutto nelle periferie, dove si registrano tassi più bassi di occupazione, più scarso accesso ai servizi ed elevata presenza di persone con vulnerabilità sociali, l'accesso alle esperienze culturali è limitato, soprattutto se associato alle caratteristiche socioeconomiche degli individui.

Se già nel 2018 era evidente che la partecipazione culturale delle famiglie fosse appannaggio di gruppi sociali più alti e che in quelli a basso reddito o in condizioni di fragilità la quota di mancata partecipazione alla cultura superasse il 55%, nel 2020 gli effetti devastanti del Coronavirus hanno inevitabilmente acuito questo divario, soprattutto nel comparto culturale e nella relativa fruizione.

Secondo i dati più recenti pubblicati da ISTAT, il 2021 ha costituito l'anno peggiore per la partecipazione culturale. I risultati dell'indagine campionaria Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" evidenziano un vero e proprio crollo della partecipazione culturale fuori casa, che si colloca a circa 1/3 del valore del 2019, ultimo anno pre-Covid, ma soprattutto su un livello molto più basso del 2020, anno di piena pandemia. Il risultato si spiega, oltre che con il persistere di divieti e vincoli alla capienza dei luoghi dello spettacolo, anche e soprattutto con le difficoltà lavorative ed economiche delle famiglie, che hanno colpito in particolar modo i giovani e le donne, tradizionalmente i soggetti con la partecipazione culturale più alta.

In particolare per la Toscana, da alcune recenti rilevazioni sugli utenti delle biblioteche comunali della regione, si ricava che gli utenti dei servizi culturali che più hanno risentito degli effetti negativi della pandemia sono i cosiddetti "consumatori deboli", vale a dire i meno fidelizzati, che facevano un uso più sporadico dei servizi, soprattutto in ambiente urbano. La dinamica della domanda è stata in genere peggiore di quella dell'offerta, ad indicare che la semplice "riapertura" delle attività nel post-Covid non è stata sufficiente in una prospettiva di recupero dei livelli di partecipazione del passato, in assenza di specifiche iniziative di "ri-sensibilizzazione" degli utenti.

Tra gli ostacoli dichiarati dagli intervistati per raggiungere la partecipazione culturale desiderata, tra cui emergono con maggiore il costo delle attività culturali - problema particolarmente sentito dai più giovani, da coloro che hanno difficoltà economiche e dalle famiglie con figli - e l'accessibilità dovuta alla lontananza dei luoghi di offerta, che riguarda invece soprattutto chi risiede nelle aree periferiche.

Mettere le persone al centro degli interventi culturali promossi nelle periferie è necessario da una parte perché riesce a rimuovere quelle barriere psicologiche e quelle sensazioni di lontananza e inadeguatezza che, più degli ostacoli economici e fisici, escludono le persone dalle esperienze culturali; dall'altra, la partecipazione della comunità garantisce che gli interventi culturali realizzati nell'ambito di più ampi processi di rigenerazione urbana vengano realizzati valorizzando l'identità locale e promuovendo la coesione tra i gruppi sociali che abitano il territorio⁶.

1 Joint Research Centre della Commissione Europea, *Cultural and Creative Cities Monitor*, 2017.

2 Eurostat, *L'Europa urbana - Statistiche sulle città e le periferie*, 2016.

3 Rapporto BES 2021, Roma, pp. 69-72

4 Iommi S. (2022), "Il punto sui settori e gli esiti delle indagini dirette su biblioteche e musei", Osservatorio Regionale della Cultura, Nota n. 3

5 A. Miles, *Partecipare nel Nord Ovest: capire il coinvolgimento e la partecipazione culturale*, 2007.

6 M. F. Martorana, I. Mazza, L. Monaco, *Partecipazione culturale e inclusione culturale in quartieri svantaggiati - Incrementare la partecipazione culturale in UE*, 2017.

1. IL BANDO: LE COMUNITÀ AL CENTRO DEGLI INTERVENTI CULTURALI PROMOSSE NELLE PERIFERIE

Alla luce di queste premesse, con il Bando PARTECIPAZIONE CULTURALE Fondazione CR Firenze intende sostenere progetti legati a sostenere la partecipazione culturale, destinati in particolare alle famiglie e alle comunità locali residenti nelle aree periferiche, sollecitando altresì l'eventuale attivazione di giovani artisti/creativi residenti nelle suddette aree. **Tali obiettivi si poggiano su consolidate strategie sociali internazionali ed europee⁷, dove la cultura, le arti e la creatività svolgono un ruolo fondamentale sulla qualità della vita, sulle consapevolezze critiche e sul benessere dei cittadini e delle comunità, contrastando il declino e il disagio.**

Perché si producano tali risultati è fondamentale vi sia una maggiore democratizzazione nell'accesso alla cultura, una partecipazione inclusiva, condizioni di fruibilità per tutte quelle categorie esposte a rischio di esclusione, rinnovamento delle capacità progettuali degli attori culturali per agire in tale direzione e pensiero sistemico per legare maggiormente l'intervento culturale ai luoghi quotidiani della comunità.

Il Bando traduce in azioni operative gli obiettivi programmatici della Fondazione CR Firenze, enunciati nel proprio Documento di Programmazione Annuale 2023, dove s'intende, in particolare, stimolare il coinvolgimento e lo sviluppo di nuovi pubblici, rafforzare le competenze delle organizzazioni culturali e sostenere la partecipazione e l'esperienza culturale tramite la produzione artistica contemporanea, la creatività e l'innovazione.

1.1 OBIETTIVI

- **POTENZIARE IL RUOLO DELLA CULTURA COME ELEMENTO DI INTEGRAZIONE** ai piani di sviluppo e delle politiche locali, driver che contribuisce direttamente allo sviluppo e all'inclusione sociale della comunità;
- **SOSTENERE LA CENTRALITÀ DEL TEMA DELL'EDUCAZIONE ALLA CULTURA** e del contributo effettivo dell'offerta culturale nel rendere più equilibrate le condizioni di accesso, partecipazione e crescita sia individuale che collettiva;
- **SOSTENERE LO SVILUPPO DI PROGETTI DI PARTECIPAZIONE CULTURALE ATTIVA**, in grado di coniugare pratiche culturali all'innovazione sociale, nella cornice della valorizzazione della dimensione urbana, con le sue forme, i suoi vuoti, la sua storia e il suo tessuto sociale;
- **ATTIVARE NUOVE RESPONSABILITÀ SOCIALI DEGLI OPERATORI CULTURALI** verso la comunità e il territorio di riferimento costruendo coesione sociale, risorse di fiducia e orgoglio, protagonismo, crescita individuale e collettiva, mediante il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini all'interno dei progetti;
- **SVILUPPARE, AMPLIARE E CONSOLIDARE IL CAPITALE RELAZIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI CULTURALI**, abilitando nuova domanda di cultura affinché sia continuativa e duratura e coltivando la qualità delle relazioni esistenti e potenziali e la loro conoscenza all'interno dei processi di progettazione, programmazione, gestione ed esecuzione delle iniziative;
- **CONTRIBUIRE ALLA CREAZIONE DI VALORE PER IL TERRITORIO E LA CITTÀ**, focalizzandosi su contesti urbani non convenzionali o che presentano criticità e degrado, come nel caso delle periferie, intervenendo così anche sul piano della rivitalizzazione urbana.
- **SOSTENERE LO SVILUPPO DI RETI** affinché si possano ottenere efficienze nell'utilizzo delle risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Bando.

⁷ Health Evidence Network Synthesis Report 67/2019; Convenzione di Faro (settembre 2020).

1.2 OGGETTO E RISORSE

Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti volti a raggiungere gli obiettivi suindicati attraverso il sostegno allo sviluppo di strumenti e alla realizzazione di azioni in grado di sopperire alle esigenze emerse. A tal fine Fondazione Fondazione CR Firenze mette a disposizione un **importo complessivo pari a 400.000€**, ripartito in contributi di natura economica per la realizzazione dei progetti selezionati come vincitori, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Le proposte progettuali che verranno ritenute valide, e quindi ammesse sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla procedura qui descritta, beneficeranno di un **contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 30.000 €**. Il contributo non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto.

1.3 AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

Le attività e le iniziative proposte devono realizzarsi nel territorio afferente ai **quartieri periferici del Comune di Firenze** (è escluso il Quartiere 1) e in alcuni comuni Città Metropolitana limitrofi ad esse, di seguito specificati: **Scandicci, Fiesole, Calenzano, Lastra a Signa, Signa, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Pontassieve** nonché nei **Comuni di Arezzo e Grosseto**, con esclusione di quelle iniziative che si svolgono nei centri storici.

Per Firenze le risorse a disposizione sono € 300.000.

Per Arezzo e Grosseto le risorse a disposizione sono € 100.000.

2 LINEE GUIDA

2.1 DESTINATARI DEL BANDO E SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda al Bando tutti i soggetti culturali aventi forma giuridica no profit (associazioni, fondazioni, comitati, imprese sociali), il cui oggetto sociale contempra chiaramente i seguenti ambiti di attività:

- teatro, musica, danza in tutte le loro forme, generi e declinazioni;
- valorizzazione dei beni culturali, con esclusione delle azioni di restauro e interventi di recupero e ristrutturazione;
- promozione della cultura giovanile;
- arti plastiche, visive e figurative;
- valorizzazione del patrimonio bibliotecario, archivistico e documentale;
- valorizzazione e divulgazione della lettura, della letteratura e della poesia.

Al bando potranno accedere le Organizzazioni senza scopo di lucro (a titolo esemplificativo e non esaustivo Associazioni, Fondazioni e Comitati con o senza personalità giuridica), che:

- perseguano scopi di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo economico del territorio;
- svolgano un'attività sui territori di cui al punto 1.3 del presente bando.

Si specifica che l'assenza di finalità di lucro deve essere esplicitata nello statuto dell'organizzazione richiedente, il quale deve prevedere:

- il divieto alla distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Non sono ammessi alla presente procedura Enti, Istituzioni e Fondazioni di cui Fondazione CR Firenze è partner istituzionale.

2.2 AMMISSIBILITÀ DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Il Bando è rivolto a progetti e iniziative culturali, anche innovativi e di sperimentazione artistica, senza limiti rispetto alle forme e ai linguaggi di espressione e produzione culturale, che si concentrano sulle arti performative (teatro, musica, danza, circo) e sulle arti visive, nonché sull'interazione delle predette arti con il patrimonio dei beni culturali, **attraverso pratiche e processi di coinvolgimento attivo dei cittadini e della comunità territoriale, valorizzando luoghi e spazi pubblici della città.**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, è in particolare auspicata progettualità che favorisca azioni laboratoriali e incursioni negli spazi frequentati dalle comunità per condividere pratiche artistiche, residenze di artisti anche giovani e/o internazionali, attività di formazione e riflessione conoscitiva tramite l'arte su tematiche legate alla complessità sociale odierna, collaborazioni con istituzioni artistiche cittadine per facilitare l'avvicinamento allo spettacolo o all'arte di quei pubblici di ogni età e condizione sociale che ne sono in genere privati per ragioni economiche o culturali.

Ai progetti proposti è richiesto espressamente di:

- prevedere il potenziamento di esperienze partecipate di accessibilità e coinvolgimento attivo dei cittadini, con particolare riguardo a metodi e approcci non convenzionali, attraverso la pratica artistica;
- favorire la diffusione di pratiche artistiche e culturali sul territorio;
- utilizzare per gli interventi aree urbane anche e soprattutto non usuali o soggette a criticità sociale e urbanistica, incluse aree verdi, da valorizzare e/o riqualificare con il progetto.

2.3 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Il contributo erogabile dalla Fondazione per ogni singolo progetto è fissato al limite **massimo di € 30.000**.

È condizione necessaria che i progetti prevedano un cofinanziamento da parte del richiedente pari ad almeno il 20% del costo complessivo dell'iniziativa. Tale cofinanziamento può essere costituito da risorse interamente messe a disposizione dal richiedente (i cosiddetti "mezzi propri") e/o da risorse percepite da altri partner finanziatori ("cofinanziamenti ottenuti").

Potranno essere considerati "mezzi propri" le risorse finanziarie utilizzate per il pagamento del costo del personale dipendente direttamente impiegato sul progetto (nei limiti di seguito precisati) e gli incassi da bigliettazione. Per "cofinanziamenti" percepiti da altri partner di progetto si intendono, invece, le risorse economiche ottenute da altri enti, pubblici o privati, per il sostegno al progetto.

In caso di progetti presentati in forma di reti e/o partenariato dovrà essere identificato un soggetto capofila che, oltre a compilare fisicamente la domanda di partecipazione al Bando, sarà il solo destinatario del finanziamento.

In tal caso il piano economico del progetto dovrà evidenziare chiaramente la ripartizione del contributo rispetto ai ruoli e alle attività svolte da tutti i soggetti della rete.

Di seguito le voci di spesa considerate come ammissibili ⁸:

◆ **Spese generali** e di funzionamento, a cui corrispondono le eventuali spese relative ai costi fissi di gestione per es. utenze, cancelleria, spese di segreteria, spese di manutenzione e/o riparazione, pulizie, canone di locazione sede, spese postali, noleggio attrezzature, affitto sale/teatro/ecc., abbonamento sistemi internet wi-fi, dipendenti ente richiedente. In questa sezione devono essere indicati esclusivamente i costi non direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato ma piuttosto alla struttura (per es. dipendenti amministrativi, o di segreteria; utenze e bollette, ecc.). **L'incidenza massima delle spese generali e di funzionamento non può superare il 20% del costo totale del progetto.**

◆ **Spese legate al progetto**, vale a dire quei costi direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato. A titolo di esempio: i dipendenti del soggetto richiedente che collaborano attivamente alla realizzazione delle azioni progettuali, quota parte dei costi di noleggio e affitto sedi e/o attrezzature direttamente collegati alla realizzazione delle iniziative, ecc. Sono altresì ammissibili:

- Personale, vale a dire i costi di eventuali collaboratori, consulenti, artisti, personale tecnico e specializzato ingaggiati per la realizzazione del progetto⁹. In particolare, si intendono qui consulenze specialistiche esterne indirizzate all'implementazione del progetto e alla realizzazione delle attività proposte (per es. artisti, formatori, grafici, mediatori, esperti in comunicazione, programmatori, project manager, ecc);
- Acquisti, a cui corrispondono varie voci di costo necessarie alla realizzazione del progetto, per es. spese di promozione e comunicazione, SIAE, acquisto/noleggio attrezzature, assicurazioni varie, servizi di ospitalità e ricreative, materiali di consumo, ecc.
- Finalità di spesa generica, in cui c'è la possibilità di specificarne il dettaglio nel campo descrizione.

Tutte le voci di spesa sono da considerare al lordo dell'IVA.

Non sono ammissibili per la rendicontazione di progetto pagamenti in contanti oltre al limite indicato nel Manuale Erogazioni né pagamenti senza tracciabilità bancaria. In sede di rendicontazione, non saranno considerati ammissibili i "costi figurativi", ovvero le "spese non direttamente sostenute", come ad esempio la valorizzazione del volontariato.

Si ricorda inoltre che, nella pianificazione dei costi, bisogna considerare che, in caso di delibera positiva, al momento della richiesta di saldo del contributo si dovrà presentare la rendicontazione per l'intero costo rimodulato del progetto. Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, si deve fare riferimento al Manuale Erogazioni dell'anno in corso.

⁸ I costi validi ai fini della futura rendicontazione saranno quelli relativi ai documenti contabili con date a partire dalla data dell'apertura del Bando.

⁹ In questa voce NON devono essere inseriti i costi del personale dipendente dell'ente richiedente, a meno che non si tratti di personale a tempo determinato assunto appositamente per la realizzazione del progetto.

2.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà a partire dalle **ore 14.00 del 4 aprile 2023** esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet <https://fcrfi.simecloud.com/Frontend/Rol/>, e dovrà essere finalizzata entro e non oltre le **ore 15.00 del 22 maggio 2023** (salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate).

La compilazione della domanda avviene esclusivamente online, tramite il portale ROL.

Si specifica che al termine della compilazione del modello di richiesta, nella sezione "MODULO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO FIRMATO" dovrà essere caricato il pdf del modello scheda che, una volta compilati tutti i campi obbligatori della domanda nel portale ROL e cliccato il tasto "Invia richiesta", il sistema invierà automaticamente all'indirizzo e-mail del legale rappresentante del richiedente. Tale pdf (in cui alto a destra, dopo il codice ente e il numero della richiesta, apparirà regolarmente lo stato di INVIATA MA NON CHIUSA) deve essere stampato, timbrato e firmato dal legale rappresentante (si accetta anche la firma digitale), scansionato e inserito nell'apposita area di download. Solo dopo questo passaggio la richiesta può essere considerata CHIUSA e correttamente inviata.

La domanda di partecipazione on-line, compilata in ogni sua parte, dovrà successivamente essere stampata, timbrata e firmata dal Legale Rappresentante del richiedente e inviata tramite PEC alla Fondazione, entro e non oltre le ore 16:00 del 22 maggio 2023, al seguente indirizzo: contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it

Si precisa che, per essere considerata valida, la domanda dovrà essere inviata sia attraverso il portale ROL che via PEC. Le domande pervenute dopo i termini fissati, o con modalità (posta ordinaria o raccomandata, corriere o consegna a mano) differenti da quelle indicate, non saranno considerate ammissibili. Per facilitare i soggetti richiedenti in tutte le fasi di iscrizione, compilazione e chiusura della richiesta appositi video tutorial sono consultabili sul sito web istituzionale, nella sezione bandi e contributi.

Si specifica di seguito la documentazione richiesta dalla procedura ROL e necessaria per partecipare al Bando:

a) PROGETTO da compilare on-line, compilando le voci richieste e non superando il numero di battute specificato nella dashboard.

b) BUDGET DI PROGETTO da compilare on-line secondo le voci richieste nella dashboard, in particolare si ricorda che la voce "Costo totale del progetto" è un calcolo automatico del sistema dato dalla somma delle voci preventivamente inserite:

- "Importo richiesto alla Fondazione" (da macrosezione "Budget")
- "Mezzi propri dell'Ente richiedente" (da macrosezione "Budget")
- "Altri cofinanziamenti ottenuti" (se inseriti nella macrosezione "Partner")

2.5 COMPOSIZIONE DEL DOSSIER DI PROGETTO

2.6 SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

c) DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE

- Documenti del soggetto richiedente (Statuto, Ultimo bilancio consuntivo e ultimo bilancio preventivo approvati)
- Curriculum completo del soggetto richiedente Documento con descrizione dettagliata del progetto
- In caso di rete accordo di partenariato sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti
- Convenzione per l'utilizzo/concessione degli spazi periferici individuati Accordi di cofinanziamento e sponsorship (se esistenti)

d) ALLEGATI NON OBBLIGATORI

Eventuale documentazione aggiuntiva ritenuta utile ad illustrare il progetto o iniziative simili già realizzate in passato e i relativi risultati.

L'assegnazione dei contributi avverrà ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CR Firenze sulla base di un'analisi comparativa delle richieste. Le richieste saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- la rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento valutata sulla base del numero di soggetti coinvolti nel progetto oggetto della richiesta di contributo;
- la capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e l'adeguatezza della soluzione proposta;
- il coinvolgimento del territorio di riferimento e la capacità dell'organizzazione richiedente di fare sistema, valutati sulla base del grado di formalizzazione delle relazioni con gli stakeholders e dell'efficacia delle azioni di rete e di comunicazione intraprese;
- l'affidabilità dell'organizzazione richiedente, valutata sulla base dell'esperienza nel settore di attività relativo alla domanda presentata e dell'adeguatezza della richiesta di contributo in relazione alla situazione economico-finanziaria dell'organizzazione stessa, della capacità di progettazione in termini di chiarezza di obiettivi, metodologie e indicatori di risultato;
- la sostenibilità dell'intervento proposto, valutata sulla base della capacità di formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni dell'ente e all'iniziativa presentata;
- la capacità di mobilitare altre risorse finanziarie, sia in termini di contributi da altri soggetti finanziatori, che in termini di autofinanziamento.

Non saranno ammesse all'istruttoria:

- richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica "on-line";
- richieste presentate solo "on-line" e prive della documentazione trasmessa via PEC;
- richieste non presentate entro la scadenza indicata;
- richieste prive dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicate nel Bando.

In sede di esame delle richieste pervenute, Fondazione CR Firenze si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione. Non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

2.7 COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri sopradescritti, verrà effettuata da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze.

2.8 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di deliberazione favorevole del contributo il beneficiario dovrà adempiere agli obblighi ("presidi") di seguito elencati presenti nella sezione "rimodulazione" all'interno della piattaforma "ROL":

- entro 30 giorni dalla data riportata sulla lettera di delibera occorre sottoscrivere la lettera di delibera stessa quale accettazione del contributo. Tale lettera, che regola i rapporti tra i firmatari, definendone obblighi e responsabilità, è scaricabile dalla piattaforma "ROL" e dovrà essere caricata sul sistema stesso e inviata per PEC;
- entro 30 giorni dalla data riportata sulla lettera di delibera sottoscrivere, per presa visione, il Manuale di erogazione del contributo. Anche tale documento dovrà essere caricato sul sistema ma non inviato via PEC;
- entro 30 giorni dalla data riportata sulla lettera di delibera sottoscrivere, per presa visione, la Guida per la comunicazione. Anche tale documento dovrà essere caricato sul sistema ma non inviato via PEC;
- entro 120 giorni dalla data riportata sulla lettera di delibera è necessario confermare o rimodulare il piano economico-finanziario definito nel progetto per eventuali variazioni correlate alla disponibilità di fonti finanziarie per la realizzazione dello stesso.

Con l'accettazione del contributo i beneficiari si impegnano a:

- impiegare i fondi per le finalità per le quali sono stati erogati. Non sono ammesse variazioni di destinazione o di destinatario del contributo;
- richiedere il saldo ed utilizzare il contributo entro il termine che verrà indicato nella lettera di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, pena la decadenza dell'assegnazione;
- accogliere una eventuale visita di verifica a campione che potrà anche essere effettuata da una società terza, incaricata dalla Fondazione CR Firenze, volta a verificare l'autenticità dei dati dichiarati in sede di domanda e del corretto svolgimento delle attività.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti previsti dal presente bando o del mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo potrà essere revocato da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

2.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo (facoltativo): fino al 20% dell'importo del contributo deliberato – da rendicontare (ovvero presentare i relativi giustificativi sempre tramite procedura “ROL”) entro 3 mesi dalla data di ricezione dello stesso;
- pagamento parziale (cd “tranche parziale”, facoltativo): fino all’80% del contributo deliberato;
- pagamento a saldo: a fronte dell’approvazione della rendicontazione economica e della relazione finale.

2.10 MANLEVA E REPONSABILITÀ

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d’autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale.

A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall’esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all’applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina fondazionecrfirenze.it/wpcontent/uploads/Codice_Etico.pdf). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l’eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.11 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, RINUNCE E REVOCHE

I soggetti destinatari del finanziamento **sono tenuti a:**

- realizzare le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il programma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l’eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati dalla Fondazione;
- dare comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l’attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l’accesso a documenti, informazioni e luoghi, per l’espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;

- concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando.

La **rinuncia** da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia di un documento di riconoscimento valido).

La **revoca** di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà essere disposta da Fondazione CR Firenze nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione del progetto, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel Bando. Fondazione CR Firenze si riserva il diritto di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

2.12 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEI PROGETTI VINCITORI

In merito alla comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti selezionati dalla Fondazione, i soggetti che risulteranno destinatari del finanziamento sono tenuti a rispettare la Guida per la comunicazione della Fondazione, la quale oltre a dare indicazioni sul corretto utilizzo del logo, indica le modalità per finalizzare tutte le azioni riguardanti l'iniziativa. Viene richiesto, dunque, di attenersi a precise modalità rispetto a:

- Utilizzo del logo e delle corrette diciture;
- Condivisione dei materiali prodotti;
- Comunicazione di eventi, conferenze stampa, o altre iniziative;
- Diffusione dell'iniziativa sui social;
- Produzione di materiale visivo (foto/video).

3 FASI DEL BANDO E TIME LINE

3.1 APERTURA E SCADENZA DEL BANDO

Il bando verrà pubblicato on-line sul sito www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Ordinari e aperto ai soggetti interessati dalle **ore 14.00 del 4 aprile 2023**.

Il termine di presentazione scadrà alle ore **15.00 del 22 maggio 2023**, salvo proroghe che saranno comunicate attraverso il sito internet fondazionecrfirenze.it.

3.2 SELEZIONE E DEI VINCITORI

Entro il 30 giugno 2023, salvo proroghe tempestivamente comunicate, verranno comunicati gli esiti del bando.

3.3 AVVIO E TERMINE DEI PROGETTI

Le azioni relative ai progetti che risultano beneficiari dei contributi previsti dal Bando dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di comunicazione della delibera, salvo proroghe concesse in corso d'opera.

4 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- Gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- Gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- Gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- Gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- Attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi. Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato e, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa estesa disponibile all'indirizzo <https://www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/> oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email privacy@fondazionecrfirenze.it.

5 INFORMAZIONI E CONTATTI

Richieste di **approfondimento sui contenuti del Bando**
dal martedì al giovedì, ore 9.00-13.00; 15.00-17.00
@ info.arteconservazione@fcrf.it
T. +39 055 5384244 - 243

Help desk per **problematiche tecniche di inserimento**
della domanda nel sistema online
dal lunedì al venerdì, ore 9 - 19
@ assistenzarol17@strutturainformatica.com
T. +39 051 0938317